

AVVISO PUBBLICO STRATEGIA FOTOGRAFIA 2026
Ambito 2 – Promozione della Fotografia in Italia e all'Estero
SEZIONE III – Mostra Fotografica

SCENARIO OPERA

Il Teatro attraverso l'Obiettivo: vent'anni di avanguardie nell'archivio di Cesare Accetta

Soggetto proponente	Comune di Lecce
Sede principale	Lecce (LE), Puglia
Autore del progetto	Cesare Accetta
Curatrice	Maria Savarese
Collaborazione scientifica	Marco Petroni (Archivio Cesare Accetta)
Partner culturali	Museo MADRE – Napoli; Galleria Toledo Stabile d'Innovazione – Napoli; Associazione Picturebook Fest
Periodo espositivo	Marzo – Giugno 2027 (4 mesi)
N. opere esposte	Circa 70 stampe fotografiche originali
Costo totale progetto	€ 100.000
Contributo richiesto MiC (80%)	€ 80.000,00
Cofinanziamento MUST (20%)	€ 20.000,00

1. SOGGETTO PROPONENTE

1.1 Profilo istituzionale

Il progetto è promosso dal **Comune di Lecce**, attraverso il **MUST – Museo Storico della Città di Lecce**, istituto museale civico di riferimento per la città e il territorio.

Il MUST – Museo Storico della Città di Lecce è il principale istituto museale civico del capoluogo salentino, gestito dal Comune di Lecce. Ospitato nel seicentesco convento dei Celestini, il museo conserva e valorizza la storia urbana di Lecce dalla preistoria all'età contemporanea, con una vocazione crescente verso le arti visive e la fotografia. La programmazione del MUST negli ultimi anni ha consolidato una linea espositiva orientata alla fotografia d'autore e alla documentazione antropologica del territorio pugliese, posizionandosi come polo culturale di riferimento per il Sud Italia.

1.2 Esperienza nel settore fotografico

Il MUST ha inoltre consolidato negli anni una progettualità espositiva fortemente orientata alla fotografia d'autore e alla ricerca contemporanea, ospitando mostre di rilievo nazionale. Tra queste si segnala *The Cinema Show*, un'ampia rassegna dedicata all'immaginario cinematografico, con circa novanta opere provenienti dalla Galleria Civica di Modena e firmate da maestri quali Franco Fontana, Ugo Mulas e Federico Patellani, con ritratti di icone come Fellini, Pasolini e Marilyn Monroe. Più recente è *È Lecce (2024/2025)*, una mostra collettiva che ha messo in dialogo la memoria storica della città, attraverso l'archivio della *Gazzetta del Mezzogiorno*, con gli sguardi di dieci fotografi contemporanei.

Accanto a queste, il museo promuove anche progetti di ricerca e sperimentazione, come *Naiade* di Claudia Amatruda, indagine fotografica sul corpo e sulla malattia rara, e *Eravamo innamorati del vero*, esposizione dedicata al linguaggio del reale.

1.3 Programmazione a medio-lungo termine

Nell'ambito del percorso sopra descritto, si inserisce anche la prima mostra fotografica in un contesto istituzionale del regista Mimmo Calopresti, affiancata da un progetto di conservazione e valorizzazione dell'archivio del fotografo leccese Bolognini, presentato attraverso un'esposizione dedicata.

2. IL PROGETTO

2.1 Titolo e identificazione

Scenario Opera è una mostra fotografica dedicata all'opera di **Cesare Accetta**, autore centrale per la storia della fotografia italiana della seconda metà del Novecento, con una specifica attenzione al suo lavoro sul teatro, sulle arti della scena, sul corpo e sulla luce. Il progetto intende valorizzare il patrimonio iconografico e documentario del suo archivio come bene culturale di interesse pubblico, restituendone la densità artistica, il valore storico-critico e l'attualità nel dibattito contemporaneo sui rapporti tra fotografia, performance e memoria.

La mostra si fonda su una selezione ragionata di circa 70 opere fotografiche originali, accompagnate da materiali di contestualizzazione, da un apparato multimediale e da un programma pubblico che amplia e attualizza i contenuti dell'esposizione. Il progetto è inoltre potenziato dalla realizzazione di una **sezione contemporanea di dialogo con l'archivio**, attraverso incontri interattivi e laboratoriali con scuole e Università del territorio.

Tipologia

Mostra antologica immersiva con componenti multimediali

Opere esposte	Circa 70 stampe fotografiche originali in vari formati
Natura delle opere	Immagini esistenti tratte dall'archivio storico Cesare Accetta (anni '70-'90); nessuna produzione di opere inedite

2.2 Descrizione sintetica

“Scenario Opera” è un progetto espositivo e di valorizzazione dedicato a Cesare Accetta, figura centrale della fotografia contemporanea italiana, promosso dal Comune di Lecce e ospitato presso il MUST. Il progetto si fonda su un archivio di oltre 80.000 fotografie (anni '70-'90) legate alle avanguardie teatrali europee. Attraverso una mostra immersiva, installazioni multimediali e un programma pubblico articolato, l'iniziativa restituisce la dimensione dinamica della fotografia di scena. Il progetto integra una pagina all'interno del sito istituzionale del MUST dedicata al progetto, al fine di ampliare accessibilità e fruizione, e si sviluppa in collaborazione con partner nazionali di rilievo. L'obiettivo è attivare un ecosistema culturale che connetta arti visive, arti performative e pubblico contemporaneo.

2.3 Rilevanza culturale e storico-critica

Cesare Accetta non è stato un semplice fotografo di scena: la sua presenza costante nei dietro le quinte, nelle prove, nei momenti di gestazione degli spettacoli ha prodotto un corpus di immagini che trascende la mera documentazione per diventare opera d'arte autonoma.

Le sue fotografie, caratterizzate da una **padronanza assoluta del chiaroscuro** e da una **sensibilità profondamente teatrale**, rappresentano uno degli archivi più coerenti e originali della fotografia performativa italiana.

Il progetto si allinea con precisione agli **obiettivi di Strategia Fotografia 2026**: promuove un fotografo affermato della scena italiana, valorizza un archivio storico di rilevanza nazionale, costruisce reti tra istituzioni del Mezzogiorno, e porta al Sud un'iniziativa di caratura nazionale.

2.4 Obiettivi specifici

1. **Valorizzare un autore e un archivio di rilevanza nazionale**, favorendo la conoscenza critica del lavoro di Cesare Accetta presso pubblici specialistici e generalisti.
2. **Promuovere la fotografia come linguaggio di interpretazione delle arti performative**, sottolineando il ruolo dell'immagine fotografica nella costruzione della memoria culturale del teatro contemporaneo.
3. **Rafforzare la presenza della fotografia nel Mezzogiorno**, attraverso una mostra di rilievo nazionale realizzata in una sede museale pubblica del Sud Italia.
4. **Attivare un dialogo tra patrimonio e contemporaneo**, mediante una commissione leggera / invito a un artista che realizzi un intervento in risonanza con l'archivio.
5. **Sviluppare una rete di collaborazione** tra museo, archivi, partner territoriali, soggetti del mondo teatrale, università e interlocutori internazionali.
6. **Ampliare e diversificare i pubblici**, con strumenti di mediazione, attività educative, iniziative accessibili e contenuti digitali.
7. **Produrre una legacy documentale e digitale** che mantenga disponibile una parte dei contenuti anche oltre la conclusione dell'evento.

2.5 Coerenza degli obiettivi dell'avviso

La proposta risponde pienamente alle finalità della Strategia Fotografia 2026, con particolare riferimento alla **promozione della fotografia italiana**, alla **valorizzazione di patrimoni fotografici**,

all'**attivazione di collaborazioni tra istituzioni** e alla costruzione di progettualità capaci di produrre **ricadute culturali** durature. In particolare, il progetto:

- valorizza un autore di riconosciuto rilievo nel panorama nazionale;
- interviene su un archivio fotografico di significativa rilevanza storico-documentaria;
- costruisce una rete di cooperazione interistituzionale tra soggetti museali, culturali e accademici;
- introduce una componente contemporanea e una dimensione intergenerazionale;
- promuove un'iniziativa di alta qualità nel Sud Italia con potenziale risonanza nazionale e internazionale;
- presenta una struttura economica coerente, sostenibile e integralmente orientata a spese ammissibili.

2.6 Risultati attesi e indicatori

Output previsti

- 1 mostra temporanea di rilevanza nazionale, della durata di 4 mesi;
- circa 70 opere fotografiche originali esposte;
- 1 catalogo scientifico bilingue con ISBN;
- programma pubblico strutturato con incontri, tavole rotonde e momenti di approfondimento;
- attività didattiche e di mediazione per scuole, studenti, giovani pubblici e adulti;
- 1 sezione digitale permanente sul sito del MUST;
- 1 apparato di documentazione fotografica e audiovisiva del progetto;
- attivazione di una rete di cooperazione tra soggetti culturali della Puglia e della Campania.

Indicatori di risultato

- visitatori della mostra: target 4.000 - 8.000;
- partecipanti alle attività della programmazione pubblica: target 400–600;
- studenti coinvolti in attività educative: target 300–500;
- visite guidate/laboratori realizzati: minimo 10;
- uscite stampa e copertura media: minimo 20 tra media generalisti e specializzati;
- accessi alla sezione digitale entro 12 mesi: minimo 300;
- cataloghi distribuiti: 400 copie.

3. PERCORSO ESPOSITIVO E CONCEPT ALLESTITIVO

3.1 Struttura della mostra

L'esposizione si articola in **tre sezioni** tematiche e cronologiche, unite da un filo narrativo comune. Circa **70 stampe fotografiche originali** – selezionate dall'Archivio Accetta dalla curatrice e dal responsabile scientifico – scandiscono il percorso in un dialogo continuo tra documento e opera.

Sezione I – Il Nero come Palcoscenico (anni '70–'80)

La prima sezione documenta le collaborazioni di Accetta con le principali compagnie e registi dell'avanguardia italiana e internazionale. Il bianco e nero domina: immagini di corpi in movimento,

geometrie di luce artificiale, il volto del teatro prima che il sipario si alzi. L'allestimento trasforma le sale del MUST in un dispositivo teatrale dove le immagini emergono dall'oscurità.

Sezione II – La Teatralizzazione Spontanea (anni '80-'90)

La seconda sezione presenta la ricerca artistica autonoma di Accetta: il corpo come scultura, l'improvvisa esplosione cromatica, la tensione tra forma e dissoluzione. Queste fotografie rivelano un linguaggio visivo originale e riconoscibile, di grande intensità poetica.

Sezione III – La Transizione al Colore (anni '90–2000)

La terza sezione segna la svolta cromatica del lavoro di Accetta. Il percorso si chiude con le produzioni più recenti, aprendo la riflessione sul rapporto tra memoria, tempo e immagine fotografica.

3.2 Concept allestitivo

L'allestimento è concepito come estensione della poetica di Accetta: la dialettica Luce/Buio struttura lo spazio fisico della mostra. Una componente multimediale integra il percorso statico con proiezioni ad alta tecnologia, in grado di "animare" la fotografia, dandole una percezione di movimento, che restituiscono la fluidità del movimento teatrale, permettendo al visitatore di abitare la fotografia in modo esperienziale.

3.3 Dialogo con il contemporaneo

Il progetto prevede una sezione di dialogo con il contemporaneo, affidata a un/a artista invitato/a, appartenente a una generazione successiva e chiamato/a a confrontarsi con i temi centrali dell'archivio: corpo, scena, luce, traccia, memoria. Tale intervento sarà definito in forma leggera e coerente con il percorso storico-critico della mostra, con l'obiettivo di attualizzare la lettura dell'opera di Accetta e rafforzare il rapporto tra patrimonio fotografico e ricerca contemporanea.

4. FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

Curatrice	Maria Savarese – storica e critica della fotografia, specializzata in fotografia performativa e documentazione teatrale. Autrice di saggi su fotografia e arti della scena.
Resp. scientifico / Archivio	Marco Petroni – Responsabile dell'Archivio Cesare Accetta; ricercatore e studioso dell'opera di Accetta; curatore del processo di digitalizzazione e catalogazione dell'archivio.
Referente operativo	Da individuare – profilo con competenze in gestione di progetti culturali finanziati, amministrazione e rendicontazione (non coincidente con il Legale rappresentante).
Project manager	Fornitore esterno
Ufficio stampa	Individuato da Maria Savarese e Marco Petroni

5. RETE DI PARTNERSHIP

5.1 Partner culturali

Il progetto si avvale di una rete di partner culturali di primaria importanza:

- Il **Museo MADRE (Napoli)**, gestito dalla Fondazione Donnaregina per le arti contemporanee, è una delle principali istituzioni per l'arte contemporanea nel Mezzogiorno e rappresenta per il progetto un partner di forte rilievo istituzionale e culturale. Nell'ambito di Scenario Opera, il MADRE contribuisce alla diffusione del progetto attraverso i propri canali istituzionali e ospita un momento di approfondimento collegato alla mostra, rafforzandone il posizionamento nel sistema dell'arte contemporanea nazionale. Il suo coinvolgimento non ha carattere meramente promozionale, ma svolge una funzione strategica di legittimazione istituzionale, ampliamento dei pubblici e disseminazione del progetto oltre il contesto territoriale pugliese
- La **Galleria Toledo (Napoli)** è una storica istituzione della scena teatrale napoletana, direttamente coerente con il nucleo tematico del progetto e con il contesto artistico documentato dall'archivio di Cesare Accetta. Nell'ambito di Scenario Opera, il partner contribuisce all'attivazione culturale dei contenuti della mostra attraverso l'ospitalità di un incontro pubblico dedicato al rapporto tra fotografia e arti performative, favorendo il dialogo tra archivio, scena contemporanea e comunità artistiche. Il suo ruolo è strategico perché rafforza la connessione tra patrimonio fotografico e memoria teatrale, amplia il raggio dei destinatari del progetto e ne accresce la rilevanza nel campo delle arti performative.
- L'Associazione Picturebook Fest (Lecce) è una realtà attiva nell'ambito della mediazione culturale, della didattica museale e della progettazione di percorsi educativi legati all'immagine contemporanea. Nell'ambito di Scenario Opera, il partner contribuisce al programma di attività didattiche e workshop, finalizzato ad ampliare l'accessibilità e la partecipazione attiva ai contenuti della mostra. Il suo intervento si concretizza nello sviluppo di percorsi differenziati per target – scuole, studenti, giovani e pubblico adulto – basati sull'educazione all'immagine, sull'utilizzo consapevole dello smartphone e su pratiche laboratoriali di rielaborazione visiva. Il contributo dell'associazione è strategico perché rafforza la dimensione educativa e partecipativa del progetto, favorisce il coinvolgimento dei pubblici e sostiene la costruzione di una relazione attiva tra mostra, territorio e comunità.

6. ATTIVITÀ COLLATERALI E PROGRAMMA PUBBLICO

6.1 Catalogo scientifico

La mostra sarà accompagnata da un catalogo edito per l'occasione, che include: saggio introduttivo della curatrice, contributo scientifico del responsabile dell'archivio, saggi di storici della fotografia e protagonisti del teatro d'avanguardia, apparato fotografico con selezione di 60–70 immagini, cronologia dell'attività di Accetta.

Le specifiche tecniche del catalogo sono indicate nel successivo paragrafo 9.5.

6.2 Programma di attività culturali e di coinvolgimento del pubblico

Il progetto prevede un **programma integrato di attività culturali, educative e di coinvolgimento dei pubblici**, concepito come parte strutturale del percorso espositivo e finalizzato ad ampliare l'accessibilità, la comprensione e la partecipazione attiva attorno ai contenuti della mostra. Il programma si sviluppa in una varietà di azioni – incontri, workshop, visite guidate, attività formative e momenti partecipativi – rivolte a pubblici differenziati (studenti, comunità locali, professionisti del settore e pubblico generalista), con l'obiettivo di attivare un dialogo tra patrimonio fotografico, pratiche contemporanee e contesto territoriale.

Dialoghi critici

- incontro inaugurale con autore, curatrice, archivio e partner;
- tavola rotonda sul rapporto tra fotografia, teatro e memoria;
- incontro con studiosi, artisti o testimoni della scena documentata da Accetta.

Approfondimento e restituzione

- proiezione commentata di materiali d'archivio;

- momenti di lettura ravvicinata delle opere in mostra;
- eventuale registrazione video di alcuni incontri per la restituzione online.

Formazione

- workshop sulla fotografia di scena e sul lavoro della luce;
- confronto con studenti universitari, accademie e scuole di fotografia;
- attività rivolte a giovani professionisti e pubblici emergenti.

Mediazione e partecipazione

- visite guidate tematiche;
- appuntamenti per pubblici adulti, scuole e gruppi organizzati;
- percorsi di visita con taglio introduttivo e approfondito.

Didattica

- Laboratori di lettura dell'immagine per scuole secondarie di I e II grado
- Workshop sulla fotografia di scena e il chiaroscuro per fotografi e studenti universitari
- Visite guidate tematiche per pubblici adulti

7. ACCESSIBILITÀ, PUBBLICI E IMPATTO

7.1 Accessibilità e inclusione

Il progetto integra misure specifiche di accessibilità culturale e sensoriale, con l'obiettivo di ampliare la qualità dell'esperienza di visita e favorire una fruizione più inclusiva. In particolare, sono previsti:

- apparati testuali chiari e leggibili;
- traduzione in inglese dei principali contenuti;
- attenzione alla leggibilità visiva, al contrasto e all'orientamento negli spazi;
- supporti digitali di approfondimento consultabili anche fuori mostra;
- attività di mediazione dedicate a pubblici scolastici, giovani, adulti e associazioni del territorio;
- almeno un appuntamento accessibile con modalità dedicate, compatibilmente con la definizione esecutiva del programma.

L'accessibilità è intesa non come adempimento, ma come parte integrante della qualità del progetto.

7.2 Sviluppo dei pubblici

Il progetto si rivolge a una pluralità di destinatari:

- pubblico generalista del museo;
- pubblico interessato alla fotografia contemporanea e storica;
- studenti, scuole, università e accademie;
- professionisti e studiosi delle arti performative;
- reti culturali del territorio pugliese e campano;
- turisti culturali presenti a Lecce nel periodo di apertura.

La strategia di audience development combina mediazione, attività pubbliche, comunicazione mirata e alleanze istituzionali, così da favorire non solo l'incremento numerico dei visitatori, ma anche la loro diversificazione.

7.3 Legacy e restituzione durevole

Uno degli elementi qualificanti del progetto è la produzione di una legacy documentale e digitale capace di estendere la vita culturale dell'iniziativa oltre la sua durata espositiva. Al termine della mostra resterà attiva sul sito del MUST una sezione digitale dedicata, contenente:

- una presentazione critica del progetto;
- una timeline ragionata dell'opera di Cesare Accetta;
- una selezione commentata di immagini autorizzate;
- contenuti audiovisivi derivati dal public program;
- materiali didattici e di approfondimento.

La sezione digitale sarà mantenuta online per almeno 24 mesi dalla conclusione della mostra e costituirà uno dei primi nuclei della futura linea del MUST dedicata alla fotografia d'autore.

7.4 Impatto atteso

L'impatto del progetto si misura su più livelli:

- **culturale**, per la valorizzazione di un autore e di un archivio di rilievo nazionale;
- **territoriale**, per il rafforzamento del ruolo del MUST e dell'offerta culturale di Lecce e del Mezzogiorno;
- **formativo**, per il coinvolgimento di scuole, università e giovani pubblici;
- **scientifico**, per la produzione di strumenti di studio e approfondimento;
- **istituzionale**, per la costruzione di una rete cooperativa tra soggetti pubblici e privati della cultura;
- **duraturo**, per la presenza di esiti editoriali e digitali permanenti.

8. PIANO DI COMUNICAZIONE

La comunicazione è concepita come una **funzione strategica del progetto** e non come un'attività accessoria. L'obiettivo è costruire riconoscibilità, autorevolezza e continuità narrativa prima, durante e dopo l'apertura della mostra.

8.1 Pre-lancio

Nella fase preliminare saranno sviluppati:

- identità visiva del progetto;
- materiali teaser per i canali digitali del MUST e dei partner;
- attività di informazione preliminare verso stampa culturale, media specializzati e reti professionali;
- predisposizione di contenuti per newsletter e mailing list istituzionali.

8.2 Lancio

In prossimità dell'apertura saranno realizzati:

- conferenza stampa;
- comunicato stampa ufficiale;
- campagna di affissione e materiali stampati;
- diffusione coordinata sui canali dei partner;

- promozione verso pubblico di settore, scuole, università e interlocutori culturali.

8.3 Mantenimento

Durante il periodo di mostra la comunicazione garantirà:

- aggiornamento continuo dei canali social con immagini, approfondimenti e contenuti di mediazione;
- promozione delle attività collaterali;
- rassegna stampa e monitoraggio media;
- documentazione foto/video a supporto della restituzione pubblica.

8.4 Dimensione bilingue e disseminazione

La presenza di strumenti bilingui e del catalogo in italiano e inglese amplia la capacità di disseminazione del progetto verso interlocutori esterni al contesto locale e rafforza il suo posizionamento nel dibattito contemporaneo sulla fotografia e la performance.

9. CRONOPROGRAMMA (Diagramma di Gantt)

Avvio non prima del 1° agosto 2026; conclusione entro giugno 2027, ampiamente nei termini dell'art. 8 dell'Avviso (scadenza Ambito 2: 15 aprile 2028).

2026 (Ago–Dic)

Attività	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Progettazione esecutiva e contratti	X	X			
Selezione opere archivio	X	X	X		
Progettazione allestimento		X	X	X	
Sviluppo pagina/e web progetto			X	X	X
Pianificazione comunicazione			X	X	X

2027 (Gen–Dic)

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Produzione stampe	X	X										
Installazioni multimediali		X	X									
Produzione catalogo	X	X	X	X	X							

Allestimento			X	X								
Mostra aperta			X	X	X	X						
Programmazione pubblica			X	X	X	X						
Comunicazione	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

2028 (Gen-Apr)

Attività	Gen	Feb	Mar	Apr
Rendicontazione (3Pitalia)	X	X	X	
Disseminazione: in presenza e digitale	X	X	X	
Chiusura progetto			X	X

10. QUADRO ECONOMICO

Totale progetto: 100.000 €

Contributo MiC: 80.000 €

Cofinanziamento: 20.000 €

A. REALIZZAZIONE MOSTRA

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
A1	Stampa opere	12.000	10.000	2.000
A2	Cornici e supporti	4.500	3.500	1.000
A3	Allestimento	8.000	6.500	1.500
A4	Noleggio multimediale	9.000	8.000	1.000
A5	Trasporto e assicurazione	3.500	2.000	1.500
Totale A		37.000	30.000	7.000

B. LOCAZIONE SPAZI

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
—	Non previsto	0	0	0

C. PERSONALE DI SUPPORTO MAX 12.000 €

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
C1	Tecnici allestimento	4.000	2.500	1.500
C2	Assistenti di sala/mediazione	4.000	1.500	2.500
C3	Segreteria organizzativa	2.000	500	1.500
C4	Supporto tecnico-operativo PMO	2.000	1.000	1.000
Totale C		12.000	5.500	6.500

D. SPESE AMMINISTRATIVE MAX 8.000 €

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
D1	Rendicontazione e monitoraggio	8.000	8.000	0
Totale D		8.000	8.000	0

E. IMPREVISTI

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
E1	Fondo imprevisti	2.000	400	1.600
Totale E		2.000	400	1.600

F. COMUNICAZIONE

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
F1	Ufficio stampa	4.000	3.000	1.000
F2	Grafica e identità visiva	2.000	1.500	500
F3	Social media e ADV	2.000	1.500	500
F4	Materiali promozionali	500	500	0
Totale F		8.500	6.500	2.000

G. DOCUMENTAZIONE

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
G1	Documentazione fotografica	1.200	1.000	200
G2	Documentazione video	800	500	300
Totale G		2.000	1.500	500

H. PUBBLICAZIONE

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
H1	Grafica catalogo	2.200	1.700	500
H2	Testi critici	2.400	2.000	400
H3	Traduzioni	1.800	1.500	300
H4	Prestampa	1.100	1.000	100
H5	Stampa catalogo	5.700	4.800	900
H6	Distribuzione	800	500	300
Totale H		14.000	11.500	2.500

I. CONSERVAZIONE

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
—	Non previsto	0	0	0

J. ALTRE SPESE AMMISSIBILI

Codice	Voce	Totale €	MiC €	Cofin. €
J1	Curatela e coordinamento scientifico (Savarese)	11.500	10.000	1.500
J2	Responsabile scientifico archivio	4.500	3.600	900
J3	Public program (attività)	4.000	2.500	1.500
J4	Viaggi e ospitalità	2.000	1.000	1.000
J5	Piattaforma digitale	5.500	4.000	1.500
J6	Project management e coordinamento tecnico	4.000	3.000	1.000
Totale J		31.500	24.100	7.400

TOTALI FINALI VERIFICATI

Tipo	Importo
Totale progetto	100.000 €
MiC	80.000 €
Cofinanziamento	20.000 €